Siracusa. Campo rom di Pantanelli di nuovo occupato: nella notte ruspe in azione

Un intervento notturno, per bonificare, per l'ultima volta nella speranza dell'amministrazione comunale, il campo rom di Pantanelli, nuovamente occupato abusivamente dopo lo sgombero del settembre scorso. "Intervento di ripristino della legalità- annuncia il sindaco, Francesco Italia dalla sua pagina Facebook- Il campo era stato interamente sgomberato a seguito di intense operazioni di pulizia e rimozione dei container e dei rifiuti accumulati". Qualcuno era rimasto, altri sono tornati nei mesi successivi. Nella notte, quindi, l'intervento delle ruspe. "Dopo 30 anni- commenta Italia- legalità e decoro sono stati riportati ai Pantanelli. Non possiamo tornare indietro"-

---

Siracusa. Movida, folla di giovani in Ortigia, Cafiso: "Dove sono i controlli del Comune?"

"Lo stesso Comune che, nella persona del sindaco, Francesco Italia, ha fatto ferro e fuoco nei confronti dell'Asp per la vicenda dei contagi Covid all'ospedale Umberto I, adesso, a contagi quasi azzerati, non garantisce i controlli sul rispetto del distanziamento". Dure le parole del direttore del Dipartimento di Salute Mentale dell'Asp, Roberto Cafiso dopo

la nuova notte di movida di ieri sera. Le immagini con cui accompagna, sul suo profilo Facebook, queste dichiarazioni sono quelle della Marina e di via Capodieci, affollate di giovanissimi, vicini, senza mascherine, senza nessun comportamento che possa lontanamente ricordare quanto predisposto per il contenimento del contagio del Coronavirus. Immagini da movida in tempi di assoluta normalità, insomma. Cafiso ricorda che "il Comune si era impegnato a inviare i vigili urbani nelle zone di movida siracusana e invece…". Lo psicoterapeuta siracusano ricorda infine un aspetto: "I contagi a venire- tuona- dipendono dal distanziamento dei cittadini. E' tutto passato? – chiede- Ma la salute della città sta a cuore oppure no agli amministratori? ".

Siracusa. L'Asp recluta personale, riparte il confronto con i sindacati: "Pressing sugli incentivi"

Riparte il confronto tra l'Asp e i sindacati. L'auspicio della Fp Cisl è quello di un dialogo più sereno rispetto al clima che si è instaurato durante la gestione, inizialmente piuttosto problematica, dell'emergenza Coronavirus. Il segretario Daniele Passanisi e il responsabile del Dipartimento Sanità Pubblica della Fp Cisl Ragusa Siracusa, Mauro Bonarrigo non nascondono l'apprezzamento "per l'indizione, da parte dell'Asp, di avvisi pubblici per l'assunzione di personale nei ruoli sanitario, tecnico e amministrativo. La sanità siracusana -proseguono in una nota congiunta- ha urgenza di nuova linfa agli organici, di fatto

sottodimensionati, al fine di contemperare la garanzia dei Livelli Essenziali di Assistenza con il carico di lavoro di tutto il personale,soprattutto di chi nelle corsie degli ospedali ma anche nei servizi in genere continua ad impegnarsi per la salute dei cittadini dovendo affrontare oggi il maggiore impegno di un'emergenza virale, fortunatamente allentata ma con l'incognita sul termine di un definitivo superamento, che ha visto gli operatori sanitari catapultati in una dimensione a tutti sconosciuta alla quale si sono, velocemente adattati con grande professionalità. E' con lo sguardo rivolto a questi lavoratori del comparto, in particolare ad infermieri ed OSS, che salutiamo le procedure di reclutamento di personale che, anche se a tempo determinato, dovrebbero permettere, quantomeno, la indispensabile rigenerazione psico-fisica dei dipendenti assicurando loro il godimento delle ferie estive, auspicandone, pertanto, la celerità di definizione ed una quantificazione numericamente bastevole per potere assicurare l'accresciuto bisogno assistenziale di indefinibile durata che non può passare inosservato alla coscienza della politica regionale e nazionale". Tra gli obiettivi del sindacato, il trattamento delle "spettanze economiche relative alla generale attività di contrasto al Covid 19, ha già concordato di pressare l'amministrazione di corso Gelone al fine di una puntuale corresponsione degli incentivi di riferimento all'anno 2019".

Priolo. Vandali al Comune, scassinata la macchinetta del

caffè: al vaglio le immagini

Non è di certo la prima volta. Ennesimo episodio di vandalismo ai danni del Comune e, nel dettaglio, del palazzo Municipale. Nella notte, infranti i vetri e scassinata la macchinetta del caffè. Poi i ladri sono fuggiti, facendo perdere le proprie tracce. Sul posto, i vigili urbani. La visione delle immagini catturate dal sistema di videosorveglianza starebbe fornendo elementi utili per l'identificazioni dei vandali che si sono introdotti nello stabile e per le conseguenze del caso. Presentata denuncia.

Prima uscita per l'assessore ai Beni Culturali Samonà: visita a Palazzolo e Noto

Visita a Palazzolo per l'assessore regionale ai Beni Culturali, Alberto Samonà, alla sua prima uscita ufficiale. L'esponente della giunta retta dal presidente Nello Musumeci ha raggiunto il sindaco, Salvatore Gallo per discutere del progetto che riguarda Akrai, con nuovi scavi in programma. Samonà ha visitato, accompagnato anche dall'assessore Maurizio Aiello, il Museo dei Viaggiatori e il museo Antonino Uccello. "Tanti i progetti in cantiere -commenta Gallo- proposti dalla giunta al neo assessore che ha apprezzato il centro storico e le vie del borgo più votato d'Italia".

Siracusa. Completata dalla Protezione Civile la fornitura di mascherine

Completata dal Dipartimento regionale di Protezione Civile la fornitura di mascherine destinate ai cittadini di Siracusa. Nelle scorse settimane, le mascherine erano state consegnate a tutti i comuni della Sicilia con popolazione inferiore a 50 mila. Le mascherine, stoccate nei magazzini del DRPC Sicilia di Boccadifalco a Palermo, sono state consegnate in due momenti: un primo realizzato grazie alla collaborazione dei volontari dell´AVCS di Siracusa,un secondo direttamente dai funzionari del DRPC SICILIA, Armando Martinez del Servizio 5 e Giuseppe Latina del Servizio 13.

Coronavirus, Siracusa e provincia: numeri sotto controllo ma si resta vigili in Malattie Infettive

Altra giornata senza nuovi contagi per la provincia di Siracusa. Dati epidemiologici invariati rispetto alle scorse 24 ore. Restano 17 gli attuali positivi, 205 i guariti.
Vuoto il covid center del capoluogo, quello allestito per gli acuti. Lo staff sanitario impegnato in questi lunghe settimane tira un sospiro di sollievo ma nessuno abbassa la guardia. Potrebbe trattarsi solo di una tregua, davanti ad un virus che ha mostrato di mutare velocemente. Fonti mediche siracusane

parlano infatti di una prima fase in cui il virus si è mostrato particolarmente aggressivo e di una seconda in cui avrebbe perduto parte della sua “violenta” azione. Ma è avversario insidioso. Tant’e’ che da malattie infettive rimbalza una metafora calcistica: “siamo 1-0 per noi, però la partita è ancora in corso”.

Siracusa. Da domani negozi e cimitero aperti anche la domenica e i festivi

Tornerà da domani l’apertura al pubblico dei negozi nelle domeniche e negli altri giorni festivi, apertura che era stata sospesa per l’emergenza sanitaria. Resteranno chiusi solo i supermercati e gli outlet. Lo ha disposto il sindaco, Francesco Italia, con un’ordinanza proposta dal dirigente del settore Attività produttive e mercati, Enzo Miccoli, applicando la circolare del 23 maggio con la quale il presidente della Regione dispone alcune deroghe alle chiusura delle attività.
“Tra le deroghe concesse dalla circolare – spiega il sindaco Italia – una riguarda le città turistiche, riconoscimento che la Regione ha assegnato da molti anni a Siracusa. Restano valide le prescrizioni anti-contagio, di cautela e le misure di sicurezza nei luoghi di lavoro. Anzi, il loro rispetto diventa essenziale per mantenere l’apertura dei negozi”.
In tal senso, il provvedimento indica una serie di regole che tutti sono tenuti ad osservare, che riguardano anche gli altri giorni di apertura, a cominciare dall’uso delle mascherine e dal mantenimento delle distanze tra le persone. Bisogna mantenere un’adeguata informazione sulle misure di

prevenzione; prevedere l’accesso, in base alle caratteristiche dei singoli esercizi, in modo da evitare assembramenti e assicurare il mantenimento di almeno un metro di separazione tra i clienti; avere un’ampia disponibilità di prodotti per l’igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche.
In caso di vendita di abbigliamento: dovranno essere messi a disposizione della clientela guanti monouso per scegliere in autonomia la merce; l’addetto alla vendita deve procedere ad una frequente igiene delle mani e assicurare la pulizia e la disinfezione quotidiana delle aree comuni. Occorre poi favorire il ricambio d’aria negli ambienti interni ed escludere totalmente, per gli impianti di condizionamento, la funzione di ricircolo dell’aria. In ultimo, la cassa può essere dotata di schermo o, in alternativa, il personale deve indossare la mascherina e avere a disposizione gel igienizzante.

Siracusa. Nuovo week end di movida: "Più ordine ma i giovani non rispettano le regole"

Nessuna bottiglia di vetro e questa mattina la Marina si trovava in condizioni decisamente migliore dello scorso fine settimana. Più torrette per i rifiuti, più attenzione anche da parte dei gestori. Ma il vero scoglio restano i clienti più giovani. “Con la collaborazione di tutti- spiega Pino Burgio, gestore di un locale pubblico che si trova proprio alla Marina- riusciremo a mantenere tutto pulito. Il 90 per cento del risultato l’abbiamo già ottenuto”. Per quanto riguarda le

regole del distanziamento sociale, il problema si fa un po' più importante. Noi -racconta- abbiamo organizzato nel nostro perimetro tutto secondo quanto previsto: alla cassa si va uno alla volta, i tavoli sono da 4 componenti al massimo, verifichiamo il rispetto decidendo anche di non servire chi non intende accettare questa impostazione. Non è facile, ma è indispensabile. In tardo orario arrivano giovani in più che cerchiamo di gestire come possiamo. Fino alla mezzanotte la clientela è over 35. Sono più rispettosi del distanziamento, con la mascherina. I ragazzi più giovani, invece, che arrivano successivamente, sembrano decisamente più incoscienti, con meno senso civico. All'appoggiare solo la spalla o il gomito, adesso sta subentrando nuovamente il bacino, l'abbraccio, come sempre, ma su questo io non posso intervenire". Il comportamento poco responsabile da parte dei più giovani spaventa i gestori dei locali, che temono di dover pagare per gli errori altrui: sanzione e perfino chiusura. Burgio lancia un appello e lo fa anche a nome dei colleghi che non hanno ancora aperto. "Quando la situazione sembra poco gestibile- dice- rivolgiamoci alle forze dell'ordine. Noi stiamo autonomamente chiudendo molto prima di quanto ci sarebbe consentito. E' un segnale. Lo rifaremo ancora questa sera, come ieri perchè un nuovo lockdown è un rischio che nessuno può correre, significherebbe non potere riaprire e varrebbe per tutti, per i più piccoli e per i più grandi".

Siracusa. Pubblicato l'avviso per l'assegnazione delle 140

bici (usate) del Comune

Tempo fino all’8 giugno per presentare la richiesta di assegnazione gratuita di una delle bici inutilizzate del Comune di Siracusa. Pubblicato dal settore Mobilità e Trasporti il relativo avviso pubblico. Riguarda 140 biciclette in totale, ovviamente usate e che necessitano di manutenzione. Andranno ai cittadini meno abbienti, secondo criteri che sono indicati nell’avviso consultabile sulla home page del Comune. Il Settore Mobilità e Trasporti intende assegnare innanzitutto le bici che hanno bisogno di minori interventi, le altre sono ugualmente a disposizione dei cittadini che, consapevolmente, le vorranno. Un’azione che rientra nell’ottica di quel percorso partito con l’emergenza Covid e che ha visto una serie di misure a sostegno delle fasce più deboli del territorio. “L’amministrazione comunale- recita l’avviso- considerata la situazione di emergenza Covid, in conseguenza della quale sono state attivate iniziative sociali come i buoni spesa, le mascherine, il servizio di informazione telefonica e on line per favorire i meno abbienti, intende procedere con l’assegnazione delle biciclette che necessitano di minore manutenzione. Quelle che necessitano di maggiori interventi sono a disposizione dei cittadini che – consapevoli- le vorranno”. Si tratta di un’iniziativa che non comporta alcun onere per il Comune. La richiesta dovrà essere presentata entro l’8 giugno attraverso l’indirizzo di posta elettronica mobilitaestrasporti@comune.siracusa.it. Il modello dell’istanza è scaricabile dal sito del Comune. Stabiliti i criteri di valutazione. Si basano sull’Isee 2019, con 20 punti da assegnare nel caso sia inferiore ai 5 mila euro; 25 punti nel caso di nuclei con 4 o più componenti; 20 punti per i monoreddito. Una volta stabiliti gli assegnatari, si procederà con il sorteggio delle biciclette.